



Allegato 1.2) SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2019

SOGGETTO RICHIEDENTE

Tatami Società Cooperativa Sociale

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Distretto Reno, Lavino, Samoggia

TITOLO DEL PROGETTO

Nessuno fuori! Percorsi di inclusione

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

I soggetti privati proponenti questa nuova progettualità condividono esperienza e conoscenza dei territori nei quali ci si propone di realizzare le attività previste. Le realtà, infatti, hanno una visione integrata delle situazioni emergenti dai territori, delle risorse spendibili e delle collaborazioni possibili tra i soggetti stessi e gli enti pubblici presenti, in una logica di rete e di cooperazione positiva ed efficace. Il progetto sarà realizzato in stretto accordo e in rete con le Amministrazioni Comunali di ogni singolo territorio di riferimento.

Esperienza nel settore di Tatami Soc. Coop. Soc.: si occupa di sostegno alla didattica per le scuole medie e primo biennio delle scuole superiori; realizza laboratori per preadolescenti e adolescenti; gestisce spazi di aggregazione giovanile, il servizio di Educativa Territoriale e di Strada, realizza progetti di prevenzione delle dinamiche di bullismo e cyberbullismo, realizza progetti di peer education.

Esperienza nel settore di Open Group Coop. Sociale: Open Group è una cooperativa sociale di tipo A+B che lavora nell'ambito sociale, educativo, sociosanitario, della gestione dei patrimoni culturali, della comunicazione e dell'informazione. Si occupa della promozione del benessere attraverso progetti specifici scolastici ed extra scolastici, laboratori a mediazione artistica, percorsi individuali e progetti territoriali.

Esperienza nel settore di Teatro delle Temperie: organizza laboratori teatrali pomeridiani e serali per bambini, ragazzi e adulti che vogliono sperimentarsi nei linguaggi teatrali. Realizza diversi percorsi laboratoriali nelle scuole di ogni ordine e grado, progetti speciali in qualità di capofila e partner riconosciuti a livello nazionale e locale in cui la pratica teatrale si fa strumento per sensibilizzare e stimolare la riflessione su tematiche specifiche (legalità; bullismo, differenze di genere).

La programmazione integrata di attività educative rivolte agli adolescenti prevista da questo progetto ha come obiettivi: sviluppare le competenze dei giovani quale presupposto attraverso cui possano essere protagonisti della vita sociale in uno scambio attivo e costruttivo; creare occasioni di discussione per gli adolescenti volte a valorizzare la condivisione, il confronto, la coesione sociale e la promozione culturale e del benessere; favorire dinamiche di inclusione sociale; accompagnare e sostenere i ragazzi nel delicato passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, al fine di diminuire abbandoni, dispersione scolastica e cambi di indirizzo.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO

I destinatari del progetto saranno raggiunti e coinvolti grazie al consolidato ed efficace lavoro di rete con i servizi educativi presenti sul territorio (educatori di strada, educatori degli spazi di aggregazione, educatori territoriali e dell'orientamento). Tali figure svolgono infatti un ruolo operativo strategico nell'intercettazione di situazioni di disagio sociale, psicologico e di deprivazione culturale e nella definizione di strategie educative da intraprendere.

Di fondamentale importanza per coinvolgere gli adolescenti destinatari del progetto, sarà il raccordo con i servizi sociali del territorio (Asc Insieme).

All'interno del progetto proposto si presterà molta attenzione al coinvolgimento della popolazione giovanile nella programmazione e nella realizzazione delle attività e dei servizi proposti nei diversi spazi. Ci si impegnerà a contattare tutte le realtà che sul territorio aggregano giovani di età 11-18 (polisportive, parrocchie, associazioni giovanili, centri di aggregazione) per considerare il punto di vista di questi giovani nelle scelte di programmazione.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Sui territori del distretto Reno, Lavino, Samoggia le realtà coinvolte in questa progettazione hanno già sperimentato, negli anni precedenti, lo strumento di peer education che è una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari.

Tenendo conto dell'esito positivo degli anni precedenti, della necessità di proseguire le esperienze acquisite e, in seguito ad una lettura e a un ascolto dei bisogni emersi direttamente dai territori, si intendono sviluppare nuove professionalità e forme specifiche di sostegno alla comunità educante e potenziare i servizi già in essere. Pertanto il progetto si svilupperà in 3 ambiti specifici di intervento che verranno attivati in maniera trasversale nei diversi servizi.

AMBITO 1 – LABORATORI

Servizi coinvolti: spazi di aggregazione giovanile ed educativa di strada.

La necessità di rafforzare le proposte all'interno degli spazi di aggregazione giovanile e l'importanza di un'offerta laboratoriale che sappia convincere e coinvolgere gli utenti di questi spazi (rivolti ai minori 11-18 anni) ha portato gli enti che partecipano al progetto a ipotizzare incontri tematici (contrasto a fenomeni di bullismo, cyberbullismo, differenze culturali ed etniche; prevenzione e informazione in merito a temi quali affettività e sessualità) all'interno dei SAG.

L'educativa di strada, in alcuni territori, sarà coinvolta nelle diverse azioni progettuali, nel promuovere i laboratori e workshop al target giovanile ed, eventualmente, nella stessa co-progettazione delle attività laboratoriali. I linguaggi creativi che verranno promossi nei laboratori saranno scelti direttamente dai singoli enti a seconda delle esigenze dei diversi territori, e potranno spaziare da attività legate al mondo della musica, del video, delle arti grafiche, o altro ancora.

Azione 1: progettazione e realizzazione degli interventi, attivazione di laboratori o workshop all'interno dei SAG. Ogni ente concorderà i contenuti dei laboratori a seconda delle richieste e dei bisogni espressi dall'utenza nel periodo ottobre 2019 – giugno 2020.

Azione 2: monitoraggio e valutazione. Tale azione verrà svolta, dagli educatori coinvolti nei servizi di riferimento, in itinere e al termine di ogni pacchetto ore previste dall'azione 1.

AMBITO 2 – PROGETTO DI TEATRO “VENGO ANCH’IO”

Realtà coinvolta: Teatro delle Temperie di Calcara (Valsamoggia)

Da 10 anni la compagnia organizza laboratori teatrali pomeridiani e serali per bambini, ragazzi e adulti che vogliono sperimentarsi nei linguaggi teatrali per circa 300 allievi ogni anno. Realizza ogni anno tra i 60 e gli 80 percorsi laboratoriali nelle scuole di ogni ordine e grado (dall'infanzia alle superiori). Realizza progetti speciali in qualità di capofila e partner riconosciuti a livello nazionale e locale in cui la pratica teatrale si fa strumento per sensibilizzare e stimolare la riflessione su tematiche specifiche tra le quali: legalità; bullismo; differenze di genere, generi e generazioni.

Con la progettazione “vengo anch’io” si prevede di garantire l’accessibilità ai laboratori teatrali organizzati da Teatro delle Temperie in Valsamoggia a ragazzi e giovani di età compresa tra gli 11 e i 18 anni. Si prevede di riservare n.3 borse di studio destinate a giovani e ragazzi che vivono in particolari situazioni di disagio/emarginazione che potranno così godere dell’esenzione totale o parziale della quota di partecipazione. Sono numerose le richieste che durante l’anno pervengono alla nostra Associazione da parte di famiglie in cui sono presenti soggetti in condizioni di fragilità che avrebbero desiderio di intraprendere l’esperienza di un laboratorio teatrale riconoscendone il grande valore educativo, ricreativo e di socializzazione. Un modo divertente e ludico per agire sulle pratiche di inclusione sociale in luogo protetto dove la natura dell’attività prevede la valorizzazione delle differenze.

Uno dei primari bisogni che si intende soddisfare è quello di poter aiutare le famiglie con ragazzi disabili e/o con certificazioni a sostenere il costo dell’attività che viene ulteriormente aggravato dal costo di un educatore che curi l’efficacia dell’inserimento, laddove i servizi sociali non hanno risorse sufficienti per garantire esperienze di socializzazione extra-scolastiche.

Azione 1: accogliere e valutare le richieste provenienti dal territorio inserendo le 3 borse

Azione 2: monitoraggio e valutazione. Tale azione verrà svolta in itinere e al termine delle ore previste dall’azione 1.

AMBITO 3 – SOSTEGNO DIDATTICO POMERIDIANO

Realtà coinvolta: La Mandria – spazio atelier (Zola Predosa)

La cooperativa Tatami gestisce da anni il servizio di doposcuola presso il centro Torrazza rivolto a ragazzi che frequentano la scuola media e il primo biennio delle scuole superiori. In questi anni è emerso il bisogno di un servizio di sostegno didattico rivolto agli adolescenti che frequentano gli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado e in particolare a coloro che sono a rischio di dispersione scolastica o che vivono un disagio, con l’obiettivo di lavorare sulla motivazione e rimotivazione dei ragazzi allo studio, al fine di migliorare il rendimento scolastico e le capacità personali, lavorando sulla valorizzazione del proprio sé. Pertanto con questa progettazione si intende sostenere l’attivazione di uno spazio pomeridiano di sostegno didattico gestito da un educatore, volto a sviluppare strategie di apprendimento e di studio per acquisire nuove autonomie di crescita e rafforzare competenze e abilità proprie di ogni ragazzo/a.

Oltre a un’attività di assistenza allo studio e allo svolgimento dei compiti, tale progetto sarà realizzato in un ambiente strutturato in modo da offrire ai destinatari anche la possibilità di socializzazione e di aggregazioni positive fra pari.

Tale progettazione verrà realizzata nella nuova struttura di Zola Predosa, La Mandria-spazio atelier, un luogo di aggregazione, uno spazio culturale, creativo e ricreativo.

Azione 1: accogliere e valutare le richieste provenienti dal territorio (educatori, famiglie, servizio sociale) e definire, in base alle iscrizioni, il numero di pomeriggi da attivare. Grazie al contributo saranno previste esenzioni totali o parziali della quota di iscrizione.

Azione 2: monitoraggio e valutazione. Tale azione verrà svolta, dall’operatore coinvolto nel servizio, in itinere e al termine delle ore previste dall’azione 1.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE AZIONI

AMBITO 1: Casalecchio di Reno OPEN GROUP: SPAZIO ECO; **Valsamoggia** OPEN GROUP: CASA ADELINA; **Sasso Marconi** OPEN GROUP: progetti culturali all'interno del centro giovanile PAPINSKY.

AMBITO 2: Calcara (**Valsamoggia**) presso il teatro delle Temperie (TEATRO DELLE TEMPERIE)

AMBITO 3: **Zola Predosa** presso lo Spazio Atelier della Mandria – COOP. TATAMI

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI:

AMBITO 1:

Casalecchio di Reno 50 ragazzi

Valsamoggia 50 ragazzi

Sasso Marconi 55 ragazzi

AMBITO 2:

Valsamoggia 3 borse di studio

AMBITO 3:

Zola Predosa 20 ragazzi

RISULTATI PREVISTI: dare risposte a bisogni specifici; produrre un impatto significativo sui beneficiari; intensificare gli interscambi con gli altri soggetti del territorio per ampliare esperienze e buone pratiche; ridurre, attraverso attività di carattere educativo, sociale e di sostegno svolte in ambito extrascolastico, le difficoltà di socializzazione, il rischio di dispersione scolastica, abbandono scolastico o emarginazione degli adolescenti.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE

Per la realizzazione dei progetti saranno attivate le seguenti sinergie con diverse agenzie educative del territorio:

- 1) Servizio di Educativa di strada: gli educatori di strada possono intercettare e favorire la partecipazione degli adolescenti al progetto, agganciandoli nei loro luoghi di ritrovo informali (strade, bar, parchi pubblici), segnalando situazioni di particolare disagio e/o bisogno.
- 2) Centri di aggregazione giovanile: gli educatori che gestiscono gli spazi di aggregazione costituiscono un canale privilegiato per intercettare i giovani da coinvolgere nei diversi progetti.
- 3) Servizio di Educativa Territoriale: intercettando situazioni di disagio a scuola potrà proporre o segnalare, in rete con i servizi sociali e le famiglie, azioni e percorsi educativi specifici dei tre ambiti nei quali inserire i minori che ne abbiano necessità.
- 4) Servizio Sociale ASC Insieme: le assistenti sociali del territorio potranno inviare i minori portatori di disagio emotivo e/o socio-culturale.
- 5) Servizio di educatore all'orientamento: gli educatori presenti nei territori potranno segnalare i ragazzi a rischio dispersione scolastica o che necessitano di percorsi di supporto alla motivazione allo studio da inserire nei percorsi progettuali dei 3 ambiti.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO: 01 ottobre 2019

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO: 31 agosto 2020

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Il monitoraggio del progetto avverrà in itinere e in ex post. Si verificherà lo stato di avanzamento delle singole azioni e del piano progettuale complessivo. In itinere si prevedono incontri bimestrali degli enti progettanti privati e incontri con gli enti locali di riferimento, con l'obiettivo di coordinare le attività dei soggetti impegnati nella realizzazione del progetto. A progetti conclusi si prevede la somministrazione di questionari a famiglie e ragazzi e a tutti coloro che abbiano fruito dei servizi; la rilevazione delle presenze alle attività proposte e la verifica dei risultati attesi; stesura di relazioni finali di ogni territorio.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE	7.000,00 €
(massimo 70% del costo del progetto)	
B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA	
(indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):	
Soggetto proponente:	
TATAMI SOC. COOP. SOC.	1.046,00 €
Altri cofinanziatori del progetto:	
OPEN GROUP COOP. SOC.	1.406,00 €
TEATRO DELLE TEMPERIE	548,00 €
TOTALE	3.000,00 €
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:	
Tutti gli enti hanno concordato una suddivisione della richiesta di finanziamento che ha utilizzato come criterio di ripartizione il numero di abitanti in età 11-18 anni nei rispettivi Comuni. In questa ottica, che prevede una ripartizione mutualistica delle risorse, impegna comunque ogni realtà a finanziare il 30% il progetto “Nessuno fuori! Percorsi di inclusione”	
La rendicontazione complessiva sarà curata dell'ente capofila: TATAMI Soc. Coop. Sociale	
(dettagliare per tipologia di spesa)	
Euro 9.000,00 (spesa per personale in quota parte)	
Euro 800,00 (spesa per acquisto di beni di consumo)	
Euro 200,00 (spesa per utenze)	
TOTALE 10.000,00 €	
(TOTALE SPESA PROGETTO: A+B)	

Luogo e data

Legale Rappresentante e Presidente
Tatami Soc. Coop. Sociale
Francesco Nicolini


TATAMI
Soc. Coop. Sociale
Via San Domenico n. 7
40124 BOLOGNA
P. IVA/C.F. 03140151204

Bologna 17/06/2019